

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE URBINO(SEGR. NAZIONALE CONFSAL-UNSA BENI CULTURALI) SU POMPEI:

**“ BONDÌ PASSI LA MANO.
SMETTA DI DISTRUGGERE LA
CULTURA ITALIANA”.**

“Una volta tanto smetta di fare il poeta e diventi un signore – dice Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della Confsal-Unsa Beni Culturali del Ministro della cultura, Sandro Bondi – prima di essere sfiduciato e dopo il severo monito del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ha gridato alla vergogna, lo “yes man” del Premier Berlusconi, prenda coraggio e passi la mano, un gesto che gli farebbe guadagnare finalmente qualche punticino visto che fino ad oggi ha gestito i beni culturali provocando solo grandi danni alla cultura del nostro Paese.

Su Pompei – prosegue il sindacalista – la politica di Bondi, se così si può chiamare, è stata solo quella di produrre una serie di commissariamenti che non hanno portato a nulla se non ad una serie di inadempienze e sperpero di danaro pubblico e con le conseguenze che sono poi la storia di oggi: crolli e degrado continuo in uno dei siti archeologici che il mondo ci invidia.

Bondi – conclude Urbino – ha toccato il fondo, è arrivato al capolinea, la sua “non politica”, succube dei diktat di alcuni dei suoi diretti collaboratori, ha regalato al Paese una riforma del Ministero atta solo ad occupare le poltrone e non a portare avanti progetti concreti per il rilancio della cultura italiana.

La nomina per esempio del Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Mario Resca, un fallimento su tutti i fronti, dov'è la valorizzazione? Questa nomina tanto cara a Silvio Berlusconi ha giovato soltanto a Resca che ha ottenuto il commissariamento di Brera a suon di soldoni. E a proposito di Resca, si attendono ancora le sue dimissioni dai tanti incarichi che sono in grave contrasto con la sua carica, è ancora nel Cda di Mondadori Electa e nel frattempo continua a gestire le gare per l'affidamento dei servizi aggiuntivi del Mibac. Ma è questa l'azione di governo per risollevare l'Italia che dai Beni Culturali potrebbe trarre un grande vantaggio?

Bondi, passa la mano che è meglio”.

Roma, 8 NOVEMBRE 2010
Tel. 06 67232348 -2889